

Reazione positiva dei listini in avvio di seduta
Temi della giornata

- Azionario: chiusura negativa per Wall Street ma in recupero dai minimi di giornata.
- Cambi: restano i timori per la crisi commerciale tra Washington e Pechino, che supporta le valute rifugio e penalizza le monete più speculative.
- Risorse di base: i dazi USA alla Cina tengono il mercato in fibrillazione, petrolio in recupero in vista dell'OPEC ma non mancano i disaccordi in seno al Cartello.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Germania	PPI m/m (%) di maggio	0,5	0,4	0,5
	PPI a/a (%) di maggio	2,7	2,5	2,0
USA	(••) Vendite di case esistenti (milioni, ann.to) di maggio	-	5,52	5,46
	(••) Vendite di case esistenti m/m (%) di maggio	-	1,1	-2,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Obbligazioni.

20 giugno 2018
10:19 CET

Data e ora di produzione

20 giugno 2018
10:25 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	383	-0,86	-0,64
FTSE MIB	22.084	-0,07	1,06
FTSE 100	7.604	-0,36	-1,09
Xetra DAX	12.678	-1,22	-1,86
CAC 40	5.391	-1,10	1,47
Ibex 35	9.755	-0,14	-2,87
Dow Jones	24.700	-1,15	-0,08
Nikkei 225	22.555	1,24	-0,92

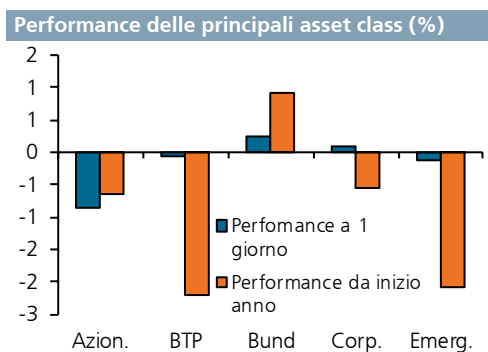
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,60	7,10	84,90
BTP 10 anni	2,56	0,30	54,10
Bund 2 anni	-0,62	-0,60	0,50
Bund 10 anni	0,37	-2,50	-5,40
Treasury 2 anni	2,55	-0,40	66,22
Treasury 10 anni	2,90	-2,02	49,13
EmbiG spr. (pb)	200,89	4,45	66,32
Main Corp.(pb)	68,44	0,66	23,52
Crossover (pb)	301,44	4,01	69,01

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,16	-0,30	3,62
Dollaro/yen	109,95	-0,46	2,43
Euro/yen	127,22	-0,76	5,96
Euro/franco svizzero	1,15	-0,22	1,55
Sterlina/dollaro USA	1,32	-0,51	2,52
Euro/Sterlina	0,88	0,22	1,10
Petrolio (WTI)	65,07	-1,18	7,70
Petrolio (Brent)	75,08	-0,35	12,28
Gas naturale	2,90	-1,73	3,42
Oro	1.275,83	-0,22	-2,07
Mais	375,50	-0,46	-2,21

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,07% a 22.084)

SETTORE BANCARIO: Secondo i dati dell'ultimo rapporto ABI, i prestiti degli istituti italiani alle famiglie e alle imprese sono cresciuti in maggio del 2,3% annuo, in trend positivo da oltre due anni, mentre continua il calo dei crediti in sofferenza, che in aprile, al netto delle rettifiche, sono al 2,96% degli impieghi, sui minimi da luglio/agosto 2012. La vigilanza della BCE sta cercando una strategia più accomodante per spingere gli istituti della zona euro ad affrontare la questione degli NPL (*non-performing loan*), dopo che la precedente proposta ha incontrato una forte opposizione. La responsabile della supervisione della BCE, Danièle Nouy, ha dichiarato che l'istituto centrale sta ancora lavorando a un piano per la gestione dei crediti deteriorati accumulati durante la crisi economica e fornirà maggiori dettagli più avanti quest'anno. Sul tema la BCE sta valutando se adottare un approccio caso per caso.

BANCO BPM: finalizzata cartolarizzazione crediti. La banca ha completato il progetto Exodus attraverso la cessione dei titoli *mezzanine* e *junior* emessi con la cartolarizzazione delle sofferenze. Il prezzo complessivo dell'operazione è pari al 34,3% del valore nominale. Con il collocamento il Banco BPM deconsolida sofferenze nominali per 5,1 miliardi di euro. L'ottenimento della GACS (la garanzia pubblica a fronte della cessione dei crediti deteriorati) sui titoli senior è previsto nelle prossime settimane.

Altri titoli

AUTOGRILL: smentisce rumour di stampa. La società ha emesso un comunicato dove precisa di non aver avviato alcuno studio di fattibilità su alcuna operazione straordinaria, in risposta a indiscrezioni stampa che riferiscono di possibili progetti di quotazione della controllata statunitense HMSHost. Autogrill ha aggiunto che rimane tuttavia sempre attenta nel vagliare eventuali operazioni che possano aumentare il valore del Gruppo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banco BPM	2,53	5,59	31,60	38,93
BPER Banca	4,48	3,39	5,63	8,48
UBI Banca	3,32	3,07	12,25	16,42
STMicronics	21,22	-4,24	4,58	3,64
CNH Industrial	9,43	-3,12	5,78	4,10
Moncler	40,19	-3,09	1,32	2,21

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,86% a 383)

Germania – Xetra Dax (-1,22% a 12.678)

VOLKSWAGEN: alleanza strategica con Ford per alcuni progetti, fra cui una gamma di utilitarie. Il Gruppo tedesco ha stretto un'alleanza strategica con Ford in merito ad alcuni progetti, tra cui l'implementazione comune di una gamma di utilitarie. Entrambi i gruppi hanno dichiarato che si tratta di un accordo commerciale che non riguarderà capitale e partecipazioni.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Deutsche Bank	9,56	0,83	20,91	21,52
BBVA	5,96	0,71	42,24	29,97
Vinci	84,50	0,62	1,57	1,25
ASML Holding	176,75	-2,78	1,45	1,23
Adidas	189,40	-2,52	1,06	0,85
LVMH	289,55	-2,41	0,86	0,66

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-1,15% a 24.700)

FED-EX: trimestrale migliore delle stime. Fed-Ex ha chiuso il 4° trimestre fiscale con risultati superiori alle attese, grazie alle maggiori consegne di pacchi legati alla crescita delle vendite online, oltre al contesto congiunturale positivo che ha aumentato le spedizioni di merci. In particolare, l'utile per azione al netto delle componenti straordinarie si è attestato a 5,91 dollari, in miglioramento rispetto ai 4,19 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra dei 5,69 dollari stimati dal consenso. Superiori alle attese di mercato anche i ricavi, aumentati a 17,3 mld di dollari contro i 17,2 mld indicati dagli analisti. Riguardo all'outlook per l'attuale esercizio fiscale, Fed-Ex si attende di realizzare un utile per azione compreso tra 17 e 17,60 dollari; la media del range indicato risulta però inferiore ai 17,48 dollari stimati dal consenso, anche se in crescita a doppia cifra rispetto a quanto registrato nell'esercizio appena concluso. I ricavi sono attesi in crescita su base annua del 9% (+6% indicati dal consenso), mentre il margine operativo è visto attestarsi all'8,5%, al netto dei costi di integrazione con TNT Express.

WELLS FARGO: probabile annuncio di ristrutturazione della divisione Wealth Management. Secondo fonti di stampa (*The Wall Street Journal*), il Gruppo è in procinto di annunciare una ristrutturazione della divisione del Wealth Management, fondendo le due unità di Wealth Brokerage Services e Private Client.

Nasdaq (-0,28% a 7.726)

ORACLE: risultati superiori alle attese. Il Gruppo chiude il quarto esercizio fiscale con risultati superiori alle attese,

rivedendo al rialzo il dividendo trimestrale, che verrà distribuito a fine luglio e sarà pari a 0,19 dollari per azione. Oracle ha conseguito utili per 3,41 mld di dollari, in aumento del 5% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Gli utili rettificati, depurati dalle componenti non ricorrenti, hanno raggiunto 4,1 mld di dollari, pari a 0,99 dollari per azione. Il fatturato è salito a 11,3 mld di dollari, in aumento del 3% su base annua. Analizzando lo spaccato dei ricavi, emerge che il 60% è generato dai servizi *cloud*, in aumento dell'8%. L'intero anno fiscale 2017-2018 si è quindi chiuso con utili pari a 3,8 mld di dollari, in calo del 59%, in seguito all'impatto degli oneri straordinari derivanti dalla riforma di Trump, mentre i ricavi sono aumentati del 6% a 39,8 mld di dollari. I risultati dell'intero esercizio hanno superato anche le stime del management e sono aumentati del 14%, guidati dalla divisione *cloud*. L'outlook per l'esercizio in corso stima utili rettificati in aumento ancora a doppia cifra.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Verizon Communications	48,50	2,19	6,74	4,30
Johnson & Johnson	122,57	1,03	3,34	2,05
Walmart	83,61	0,73	3,11	2,43
Boeing	341,12	-3,84	1,57	0,92
Caterpillar	143,30	-3,62	1,41	0,91
3M	199,39	-2,34	1,20	0,76

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Netflix In	404,98	3,73	3,52	2,12
Regeneron Pharmaceuticals	327,07	3,63	0,36	0,31
Alexion Pharmaceuticals	121,91	2,73	0,62	0,49
Tesla	352,55	-4,93	2,95	2,35
Jd.Com -Adr	41,89	-4,27	8,67	4,42
Ctrip.Com International-Adr	49,90	-2,58	2,67	2,01

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (1,24% a 22.555)

Reazione positiva dei principali listini asiatici dopo i decisi cali di ieri. Il Nikkei ha archiviato così la sessione odierna con un guadagno dell'1,24%, dopo aver registrato in corso di giornata un nuovo minimo da inizio mese. Utility, Farmaceutici e Telefonici hanno presentato le migliori variazioni positive, in un contesto in cui lo yen ha accusato debolezza nei confronti del dollaro.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area Euro	(●) Partite correnti (miliardi di euro) di aprile	28,4 -
USA	Nuovi Cantieri di maggio	1.350 1.311
	Variazione Cantieri m/m (%) di maggio	5,0 1,9
	Nuovi Permessi di Costruzione di maggio	1.301 1.350
	Var. Permessi di Costruzione m/m (%) maggio	-4,6 -1,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi